

PRESS RELEASE

Brescia 8 aprile 2025

Teatro Romano Brescia: il progetto di identità visiva di TassinariVetta

Il progetto di identità visiva per il Teatro Romano di Brescia, sorta di Giano bifronte, volge lo sguardo in due direzioni: il passato e il futuro in primis. In realtà il concetto di dualità, se non di contrapposizione, avvolge tutti gli aspetti del progetto, fin nelle pieghe più remote.

Due sono gli scenari cui il progetto grafico deve far fronte: quello di un monumento teatro, restituito in un futuro alla sua natura di organismo architettonico e di struttura di spettacolo, con tutte le esigenze anche funzionali che ne conseguono. Ma anche quello, ancorato al presente, di programma civico, culturale e architettonico in corso di attuazione, necessario e degno di comunicazione per sé.

Tra passato e futuro, tra futuro e presente si muove dunque il progetto di identità visiva.

Una fotografia di frammenti e membrature architettoniche disposti ordinatamente lungo la cavea da poco liberata dalle superfetazioni, e ancor più la sua traduzione grafica in una tavola datata 1994, con i frammenti numerati per memoria e futura ricostruzione, è alla base del progetto grafico.

Come frammenti architettonici i frammenti – o meglio, gli elementi funzionali – delle lettere che formano il nome TEATRO ROMANO BRESCIA sono raccolti e ordinati, in attesa di essere ricomposti per dare vita nell'espressività tipografica a composizioni dinamiche che alludono all'altra metà del teatro: il movimento, il suono, lo spettacolo.

Alla scelta del carattere tipografico, industriale e ottocentesco, va il compito di richiamare la stratificazione del tempo, l'intervento umano nella conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, l'operosità del territorio.

Dal passato di Brixia Romana e dalle aule ipogee del Santuario Repubblicano vengono infine i colori, interpretati in chiave contemporanea per creare, assieme alla tipografia, un linguaggio visivo attuale, aperto, accessibile, con l'obiettivo di garantire coerenza visiva alla comunicazione e, da ultimo, rafforzare il senso di appartenenza del pubblico al teatro e del teatro alla città.

TassinariVetta srl
via Rossini 16
I 34132 Trieste

t + 39 040 3498206
t + 39 040 3498112
info@tassinarivetta.it
www.tassinarivetta.it

cf-p.iva 00943020321
registro imprese 00943020321
capitale sociale euro 52.000 i.v.

TassinariVetta

TassinariVetta, lo storico studio fondato da Paolo Tassinari e Pierpaolo Vetta all'inizio degli anni '80, è specializzato nello sviluppo di progetti di identità visiva, editoriali e di grafica ambientale.

Da sempre protagonista nel mondo del design for culture, TV è interprete progressivo del mondo contemporaneo e privilegia la ricerca come metodo di lavoro, mettendo in luce carattere e unicità di ogni singolo progetto.

Nel corso degli anni la visione, insieme alla profonda conoscenza del mondo dell'architettura consolidata dal ruolo nella rivista Casabella, porta TV a progettare al fianco dei maggiori architetti; analogamente la conoscenza dei processi dell'industria culturale è alla base delle collaborazioni con le grandi istituzioni in Italia e Europa: il Ministero della Cultura e il Ministero degli Esteri, la Biennale di Venezia, il Centre Pompidou, la Triennale di Milano, la Santa Sede.

Paolo Tassinari

Designer perseverante, Paolo Tassinari lega il nome dello studio fondato con Pierpaolo Vetta alla comunicazione visiva per la cultura e le istituzioni. Art director della rivista Casabella da più di vent'anni, insegna attualmente alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e ha ricoperto ruoli pubblici nel settore culturale.

Membro dell'AGI Alliance Graphique Internationale dal 2005 e past president del gruppo italiano, nel 2011 è stato premiato con il Compasso d'Oro ADI.

www.tassinarivetta.it

@tassinarivetta

info@tassinarivetta.it